

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RUA03 - n. 3 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale – ICEA per il settore concorsuale 08/E1 – Disegno (profilo: settore scientifico disciplinare ICAR/17 – Disegno) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1388 del 08/04/2024.

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

- Prof.ssa Roberta Spallone, professoressa ordinaria del Politecnico di Torino
- Prof. Marco Giorgio Bevilacqua, professore ordinario dell'Università di Pisa
- Prof. Cosimo Monteleone, professore associato dell'Università degli Studi di Padova

si riunisce il giorno 05/09/2024 alle ore alle ore 9:00 in modalità telematica su piattaforma Zoom (roberta.spallone@polito.it; cosimo.monteleone@unipd.it; marco.giorgio.bevilacqua@unipi.it), per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla data della presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 3 del bando e cioè 18.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. Bernardello Rachele Angela
2. El Moussaoui Mustapha

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Il prof. Cosimo Monteleone ha lavori in comune con la candidata dott.sa Rachele Angela Bernardello ed in particolare: il lavoro n. 11 (Between Drawing and Simulation: a Digital Reconstruction of the Project for the Civic Museums in Padua by Maurizio Sacripanti, apporto individuale della candidata par. "*MEP performances in the project of the Civic Museum*"), presentato dalla candidata.

La Commissione sulla scorta delle dichiarazioni del prof. Cosimo Monteleone delibera di ammettere all'unanimità la pubblicazione in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

Poiché i candidati sono in numero due, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termina alle ore 10:00.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 05/09/2024

Il Segretario della commissione

Prof. Cosimo Monteleone presso l'Università degli Studi Padova (FIRMA)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RUA03 - n. 3 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale – ICEA per il settore concorsuale 08/E1 – Disegno (profilo: settore scientifico disciplinare ICAR/17 – Disegno) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1388 del 08/04/2024.

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidata Rachele Angela BERNARDELLO

Motivato giudizio analitico su:

Publicazioni scientifiche

La candidata Rachele Angela Bernardello presenta a valutazione 15 pubblicazioni sul massimo di 18 pubblicazioni ammesse nel bando.

Fra le 15 pubblicazioni presentate si annoverano:

- **2 monografie**;
- **5 articoli in rivista** dei quali: 2 in rivista di classe A per i Settori Concorsuali dell'Area 8; 3 in rivista scientifica per i Settori Concorsuali dell'Area 8;
- **2 contributi in volume**;
- **6 contributi in atti di convegno**.

Le pubblicazioni si confrontano con l'intero processo di analisi, interpretazione, modellazione e comunicazione proprio della disciplina del Disegno, in particolare, con temi relativi all'interpretazione del costruito attraverso l'analisi geometrica, alla rappresentazione digitale del progetto e del patrimonio, tramite metodologie BIM ed HBIM, alla presentazione e comunicazione grazie a tecnologie di realtà estesa, quali:

- le metodologie BIM con particolare attenzione agli aspetti di interoperabilità, classificazione dei degni, gestione delle demolizioni (**pub. 1** - Interoperability. An Introduction to IFC and buildingSMART Standards, Integrating Infrastructure Modeling; **pub. 12** - BIM representation and classification of masonry pathologies using semi-automatic procedures; **pub. 15** - Il BIM nella gestione dei rifiuti da demolizione);
- le metodologie HBIM correlate alla costruzione di ontologie per il patrimonio architettonico (**pub. 3** - Nuovi metodi per l'analisi storica. Processi BIM per la catalogazione e lo studio del monastero di San Nicolò del Lido; **pub. 5** - Information ontology for historical analysis: Survey and BIM model of the San Trovaso Church in Venice; **pub. 10** - Connecting Historical Information with BIM Ontologies. HBIM Methods for the Visualization of Harris Matrix for the Torrione in Carpi);
- i processi scan-to-BIM (**pub. 4**- Point clouds critical standardisation for bim models: protection and repair of chinese ancient buildings);
- l'analisi geometrica per l'interpretazione del costruito (**pub. 2** - Form follows function in a hyperboloidal cooling Tower, **pub. 14** - From Historical and Theoretical Analysis of Representation and Geometry to Topology for Structural Optimization);

- la ricostruzione digitale del patrimonio culturale e le tecniche di visualizzazione e presentazione, anche attraverso metodologie di realtà estesa (**pub. 6** - The Project Emoundergrounds. Carpi, History of the City and Digital Humanities, **pub. 7** - Heritage visualisation and potential speculative reconstructions in digital space: The medieval church of St. Anne in Famagusta, Cyprus, **pub. 8** - Soft Boundaries. Techniques and methodologies to represent hypothesis about the cultural heritage, **pub. 9** - Connessioni figurative e informative tra lo spazio costruito e lo spazio pittorico, **pub. 11** - Between Drawing and Simulation: a Digital Reconstruction of the Project for the Civic Museums in Padua by Maurizio Sacripanti, **pub. 13** - Immersive Technologies for the Valorisation of Historical Heritage. Digital models of the Scuola del Carmine).

Numerosi lavori emergono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (**pubb. 1, 2, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15**) mentre i restanti si configurano come parzialmente originali.

Le pubblicazioni sono tutte pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare ICAR/17.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono generalmente elevate, discrete per i prodotti **pubb. 6, 8, 15**. Due, fra i cinque articoli su rivista, sono pubblicati in riviste di classe A e tre in riviste scientifiche per i Settori Concorsuali dell'Area 8.

L'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione non è riconoscibile nelle **pubb. 4, 5, 6, 7, 12, 14, 15**.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata dal febbraio 2023 svolge con continuità attività didattica come docente a contratto in insegnamenti del SSD ICAR/17 presso il DICEA dell'Università degli Studi di Padova (complessivi n.3 insegnamenti) e, da gennaio 2023, in Master di II livello presso lo IUAV di Venezia (complessivi n. 4 insegnamenti). Da settembre 2018 al gennaio 2023, ha svolto con continuità attività di supporto alla didattica in insegnamenti del SSD ICAR/17 del DICEA dell'Università degli studi di Padova e del DICATAM dell'Università degli Studi di Brescia. Negli anni dal 2019 al 2023 è stata, inoltre, visiting professor presso la Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics di Yaoundé in Camerun, tenendo corsi su tematiche pertinenti con il SSD ICAR/17.

Nel complesso, il volume e la continuità delle attività didattiche, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, all'attività didattico-integrativa e di servizio agli studenti, sono elevate.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo.

La candidata consegue nel 2016 la laurea magistrale in Ingegneria Edile Architettura presso l'Università degli Studi di Padova, dove nel 2023 ottiene il titolo di dottore di ricerca con una tesi dal titolo "Gestione computazionale BIM delle infrastrutture. Strutture di base, metodi e script per le ispezioni e la manutenzione dei ponti esistenti".

Dal 2017 al 2019 è titolare di due assegni di ricerca annuali nel SSD ICAR/17, il primo svolto all'interno di un partenariato di ricerca tra UNIPD, IUAV, Duke University e Nanjang Technological University di Singapore sul tema "Metodologie Operative per Nuovi Approcci non Distruttivi agli Interventi e alla gestione Interoperabile dei beni culturali – MONADII. Implementazione di procedure per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, attraverso la verifica e lo sviluppo dell'integrazione del modello BIM con sistemi per l'automazione per il controllo termometrico, energetico e degli accessi al bene culturale", il secondo all'interno di un partenariato tra l'Università degli Studi di Padova, IUAV e Universidade de Lisboa (PT) dal titolo "iWrecks – Industrial Wrecks: Reusing Enhancing aCKnowledging Shed. Digital survey and Building Information Modelling for iWrecks" con attività volte allo sviluppo di soluzioni tecnologiche e sistemi integrati di gestione delle Smart City e Tecnologie per il Cultural Heritage, all'implementazione delle azioni necessarie per la creazione di modelli BIM interoperabili. Da gennaio ad agosto 2023 è poi titolare di due borse di ricerca post-doc (gennaio-aprile 2023 e giugno-agosto 2023) sul tema della rappresentazione digitale e analogica e sui processi Scan-to-BIM per il patrimonio costruito. Visiting Scholar negli anni dal 2018 al 2022 presso istituzioni universitarie di riconosciuto prestigio (2018 - School of Art, Design and Media, Nanyang Technological University di Singapore; 2019 – Faculdade de Architecture, Universidade del Lisboa PT; 2022 - HEPIA Geniéve CH), negli anni partecipa a numerosi progetti e gruppi di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale.

Dal 2018, gli esiti dell'attività di ricerca della candidata sono presentati a molti convegni di rilevanza sia nazionale (n. 5) che internazionale (n. 12).

La candidata ha complessivamente prodotto, con continuità, 31 pubblicazioni dal 2018 al 2023. La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità della produzione scientifica sono elevate.

La candidata non presenta titoli che attestino lo svolgimento di attività istituzionali, organizzative e di servizio.

Sulla base dei titoli presentati, la valutazione del curriculum della candidata, comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, è buona.

Candidato Mustapha EL MOUSSAOUI

Motivato giudizio analitico su:

Publicazioni scientifiche

Il candidato presenta a valutazione 18 pubblicazioni (ivi compresa la tesi di dottorato) ovvero il numero massimo di pubblicazioni ammesse nel bando.

Fra le 18 pubblicazioni presentate si annoverano:

- **1 monografia** o trattato scientifico consistente nella **tesi di dottorato**;
- **6 articoli in rivista** dei quali: 1 in rivista di classe A per i Settori Concorsuali dell'Area 8; 2 in rivista scientifica per i Settori Concorsuali dell'Area 8; 3 in rivista non di classe A e non scientifica per i Settori Concorsuali dell'Area 8;
- **1 curatela**;
- **1 contributo in volume**;
- **9 contributi in atti di convegno**.

Le pubblicazioni affrontano generalmente temi relativi alla teoria del progetto architettonico e urbano, quali:

- il significato fenomenologico dell'abitare, a partire dalla tesi di dottorato (**pub. 17** - The phenomenological significance of dwelling in architecture. The case of Eastern Bekaa Valley - Lebanon) sviluppata sul caso studio della valle della Bekaa, caso studio più volte ripreso nei successivi lavori (**pub. 2** - Architectural Typology and its Influence on Authentic Living, **pub. 8** - Sustainable Dwellings - the Case of Eastern Bekaa Valley, **pub. 10** - Exploring The Lost Sense of Place - Investigating The Interplay Of Architectural Typology, Materiality, And Authenticity, **pub. 12** - Aesthetic Upheaval due a Political Decision, **pub. 14** - A Comprehensive Spatial Assessment Method Uniting Phenomenological, Socio-Cultural, Economic, and Environmental Perspectives);
- le relazioni tra teoria dell'architettura ed estetica (**pub. 3** - Aesthetics, Authenticity & City Place-Making, **pub. 5** - Rethinking Heidegger's Dwelling Through Arabic Linguistics, **pub. 6** - Phenomenology in Pure Aesthetics) con ricorrenti riferimenti e riletture dell'opera di Heidegger;
- le relazioni tra teoria e progettazione urbanistica con attenzioni alla sostenibilità, alle ricadute sociali, alla partecipazione della società (**pub. 1** - Spatial Transformation. The Importance of a Bottom-Up Approach in Creating Authentic Public Spaces. Architecture, **pub. 7** - Nature, Technologies, and Living Infrastructure - A Theoretical Perspective for Future Cities, **pub. 9** - Alternative Futures - Envisioning Bolzano, **pub. 11** - How crises change urban mobility behavior and how sustainable urban mobility could be crucial in dire situations, **pub. 15** - Topia- The City, the livable Place to be. "Urban Resilience, Livability, and Climate Adaptation, **pub. 16** - Cities of the Metaverse - Questioning the Traditional Approach Towards Authenticity, **pub. 18** - String Figures: Transforming Together);
- il ruolo della visione nella società contemporanea e la didattica dell'architettura che caratterizzano, rispettivamente, **pub. 4** - The Ocular-centric Obsession of Contemporary Societies. Civil Engineering and Architecture e **pub. 13** - Architectural pedagogy in the age of AI: The transformation of a domain.

Spiccano per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza i lavori **pub. 4** e **pub. 17**, mentre i restanti per lo più si configurano come parzialmente originali, data la

ripresa di temi più volte trattati. Non rilevanti appaiono i lavori **pub. 7** e **pub. 11**, rispettivamente dedicati alla disamina di uno stato dell'arte e di dati relativi alla mobilità urbana.

Le pubblicazioni sono nella maggior parte solo parzialmente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare ICAR/17; i lavori **pubb. 1, 7, 11, 15** non sono congruenti.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono mediamente discrete, elevate per i prodotti **pubb. 2, 3, 6, 13, 14, 15**. Tre, fra gli articoli su rivista, sono pubblicati in riviste non di classe A e non scientifiche per i Settori Concorsuali dell'Area 8.

L'apporto individuale del candidato nei quattro lavori in collaborazione non è riconoscibile nelle **pubb. 9, 11, 13**.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato presenta numerose esperienze didattiche svolte a partire dall'a.a. 2013-14 in università estere (Lebanese American University a.a. da 2013-14 a 2014-5, HRMISe in Libano a.a. da 2016-17 a 2017-18, Baalbak Technical Institute in Libano a.a. 2017-18, Henan University of Engineering in Cina a.a. 2021-22, Weimar – Bauhaus Universitat in Germania a.a. 2023-24, Brno University of Technology in Repubblica Ceca nel 2024); dall'a.a. 2022-23 svolge regolarmente attività didattica presso la Libera Università di Bolzano come ricercatore a tempo determinato.

Nel complesso, sebbene le attività didattiche presentate siano per volume e continuità significative, solo alcune di queste possono considerarsi pertinenti con il SSD ICAR/17, e nello specifico: il corso di Basic Revit tenuto nell'a.a. 2017-18 presso HRMISe e, anche se solo parzialmente, i corsi di Descriptive Geometry tenuti presso la Libera Università di Bolzano a partire dall'a.a. 2022-23.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato consegue nel 2015 il Bachelor in Architecture presso la Lebanese American University (LAU) e, nel 2018, il Bachelor in Philosophy presso la Lebanese University, dove nel 2017 consegue il Master of Landscape Architecture and Environmental Planning. Nel 2020 consegue il titolo di Doctor of Architecture, Urban Planning, and Landscape Architecture presso la Universitat Politècnica de Valencia (UPV). Da settembre 2021 a febbraio 2022 è Post-Doctoral Researcher presso il Center for Social Studies della University of Coimbra (Portugal), con una ricerca sul tema "Virtual City and Authenticity". Lecturer presso Baalbak Technical Institute dal 2016 al 2018 e Henan University of Engineering (China) nel 2021, nel 2022 svolge un periodo di ricerca di 6 mesi presso Die Bürger-Genossenschaft Obervinschgau sul tema "Mapping and Researching Eco-Social Transformation of Townscapes in Val Venosta, Italy". Dal 2022 è ricercatore a tempo determinato (RTDa-Art. 24 legge 240/2010) nel settore concorsuale 08/C1 (Design e progettazione tecnologica dell'architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno industriale) presso la Facoltà di Design ed Arti della Libera Università di Bolzano. Dal 2013 ad oggi, svolge attività professionale in studi di progettazione e, dal 2020, come libero professionista, elaborando numerosi progetti in ambito di architettura, urbanistica, paesaggio e interior design.

Membro dell'Editorial Board del International Journal of Architecture, Arts, and Application (IJAAA) dal 2022 e del Global Journal of Cultural Studies dal 2023, dal 2018 al 2024 partecipa come relatore a numerosi convegni internazionali.

Il candidato ha complessivamente prodotto, con discreta continuità e con un'intensificazione dal 2023, 21 pubblicazioni dal 2019 al 2024. La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità della produzione scientifica è, pertanto, buona.

Il candidato non presenta titoli che permettano di attestare lo svolgimento di attività istituzionali, organizzative e di servizio.

Il curriculum presentato evidenzia interessi, sia di ricerca che professionali, per lo più non coerenti con le tematiche del SSD ICAR/17. Pertanto, la valutazione del curriculum del candidato, comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, è discreta.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero 2, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 05/09/2024

Il Segretario della commissione

Prof. Cosimo Monteleone presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA)